



1. DA RIVA 1920, SECCHIO, SGABELLO IN CEDRO DEL LIBANO DISEGNATO DA NATURA COLLECTION BY RIVA.

2. STRUMENTO 'CONCRETO' PER I TEMPI DI CRISI: È LA CARRIOLA CARRY ON, DISEGNATA DA FRANCESCO FACCIN PER OFFICINANOVE.



3.

3. ARIANNA, SOSPENSIONE ESTENSIBILE LA CUI STRUTTURA (IN METALLO, CON ASTE IN LEGNO DI CILIEGIO) RICHIAMA ALLA MEMORIA QUELLA DEI VECCHI ARCOLAI. DESIGN BALDESSARI E BALDESSARI PER PALLUCCO.

4. NO PAUSE/NON POSATE GLI ATTREZZI: POSATE IN NYLON SINTERIZZATO CHE RIMANDANO AD ATTREZZI DA LAVORO. DESIGN GIO TIROTTI.

5. DISEGNATO DA ALESSANDRO MASTURZO PER DE CASTELLI, OPERA È UN SET DI UTENSILI DA GIARDINO ISPIRATI AL MONDO CONTADINO.



4.

Design at work

ALLA RICERCA DI *ispirazioni* 'SOLIDE' IN *tempi* EFFIMERI, IL *design* INCROCIA L'ESTETICA DEL LAVORO *manuale* RENDENDO *omaggio* A OGGETTI DI UNA *tradizione* CHE OGGI SEMBRA, PURTROPPO, SBIADITA

Nei momenti di crisi, è naturale fare appello a un solido pragmatismo evocato da termini desueti, come 'arnesi' o 'utensili'. Specchio della società, anche il design riscopre e omaggia l'estetica del lavoro manuale con un ventaglio di proposte a esso ispirate. Secchio, lo sgabello in cedro del Libano di Riva 1920, si presenta con le fattezze dell'omonimo contenitore usato per impastare il cemento, mentre la carriola Carry On, di Francesco Faccin per Officinanove, è un tributo all'oggetto che sfrutta un elementare principio fisico: quello della leva. E se la struttura estensibile della lampada Arianna (disegnata per Pallucco da Baldessari e Baldessari) si rifà alla semplice bellezza dell'arcolajo, Opera, il set di utensili pensati per De Castelli da Alessandro Masturzo è un'esplicita citazione del mondo contadino. Tradizione e tecnologia si intrecciano infine in No Pause/Non posate gli attrezzi: cucchiaino, coltello e forchetta in nylon sinterizzato disegnati da Gio Tirotti, le cui forme richiamano rispettivamente quelle di una cazzuola, di un seghetto e di un cacciavite. (A.P.)



5.